

## GIUNTA PROVINCIALE DI BOLOGNA

**Seduta del 01/08/2011**

Presiede la Presidente Della Provincia Draghetti Beatrice

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	DRAGHETTI BEATRICE
VICE PRESIDENTE	VENTURI GIACOMO
ASSESSORE	CHIUSOLI MARIA
ASSESSORE	MONTERA GABRIELLA
ASSESSORE	PRANTONI GRAZIANO
ASSESSORE	BURGIN EMANUELE(**)
ASSESSORE	DE BIASI GIUSEPPE(**)
ASSESSORE	BARIGAZZI GIULIANO(**)
ASSESSORE	PONDRELLI MARCO

(\*) = assente

(\*\*) = assente giustificato

Partecipa il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO.

**DELIBERA N.368 - I.P. 4618/2011 - Tit./Fasc./Anno 3.2.1.0.0.0/3/2011**

SETTORE BILANCIO E PROVVEDITORATO

U.O. SEGRETERIA DI DIREZIONE (SETT. BILANCIO E PROVVEDITORATO)

Piano triennale 2011-2013 di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali.

**Oggetto:** Piano triennale 2011-2013 di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali.

## La Giunta<sup>1</sup> Provinciale

### Decisione

- 1) approva il piano di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali, allegato alla presente deliberazione;
- 2) conferisce al presente atto, per le ragioni espresse in motivazione, l'immediata eseguibilità.

### Motivazione

La Legge Finanziaria per l'anno 2008<sup>2</sup> imponeva alle Amministrazioni Pubbliche l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- di dotazioni strumentali, anche informatiche, a corredo delle stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

In tali piani<sup>3</sup>, devono, fra l'altro, essere indicate le misure dirette a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile a circoscritte esigenze di servizio e ad individuare adeguate misure di verifica sul corretto utilizzo delle utenze.

L'Amministrazione Provinciale ha attivato il processo di analisi per addivenire alla formulazione del piano triennale di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali, in attuazione di quanto richiesto dalla Legge Finanziaria 2008<sup>4</sup>.

A conclusione di tale processo, è stato predisposto il piano triennale di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali per il triennio 2011-2013.

Si era già provveduto, anche all'interno del precedente atto riferito al triennio 2008-2010<sup>5</sup>, attraverso specifiche direttive alla definizione delle modalità di utilizzo degli automezzi<sup>6</sup> e all'utilizzo dei sistemi di telefonia fissa e mobile<sup>7</sup> e che tali direttive, di cui si intende confermare il contenuto, erano già finalizzate alla razionalizzazione dell'uso delle attrezzature in totale coerenza con quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2008.

Si è provveduto a verificare ulteriormente con i dirigenti interessati le possibilità di razionalizzazione e di procedere alla verifica della coerenza della situazione esistente con

---

1 Art. 48 D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali"

2 Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, art. 2, comma 594

3 Come previsto dal comma 595 art. 2 Legge n. 244 del 24 dicembre 2007

4 Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, art. 2, comma 594

5 D.G. 601 del 21/11/2008

6 Direttiva del Direttore Generale n. 1 del 20/07/2006 – Pg 210693

7 Direttiva del Direttore Generale n. 2 del 20/07/2006 – Pg 210624

le citate direttive.

Si deve, altresì, tenere in considerazione la necessità del riposizionamento strategico della Provincia di Bologna sulla base delle linee tecniche di lavoro predisposte dal Direttore Generale.

Si richiama, altresì, il piano triennale delle assunzioni 2009-2011 e successivi aggiornamenti<sup>8</sup> che prevede una decrescita nel periodo considerato della dotazione di personale e dei relativi costi diretti.

La Giunta Provinciale ha competenza a deliberare trattandosi di un provvedimento gestionale attuativo di una specifica disposizione normativa di contenuto operativo e non di programmazione generale riservata alla competenza del Consiglio.

All'interno della manovra economica per la stabilizzazione finanziaria<sup>9</sup> appena varata è prevista la possibilità per gli Enti di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa<sup>10</sup>.

## **Pareri**

Si sono espressi favorevolmente in relazione alla regolarità tecnica del presente atto la Dirigente del Servizio Ragioneria<sup>11</sup>, in relazione alla regolarità contabile il Direttore del Settore Bilancio e Provveditorato ed in relazione alla sua conformità giuridico amministrativa, il Segretario Generale.

## **Allegati**

- Piano triennale per il 2011-2013 per l'individuazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili e immobili, finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento della Provincia di Bologna art. 2, commi 594 e 595 della L. 244/2007.

---

8 D.G. 585 del 18/11/2008 e successive modifiche: D.G. 91 del 6/3/2009, D.G. 248 del 5/5/2009, D.G. 459 del 20/10/2009, D.G. 209 del 25/5/2010 e D.G. 486 del 16/11/2010

9 Legge di conversione con modificazioni n. 111 del 15/07/2011 D.L. n. 98 del 6/7/2011

10 Art. 16 comma 4 D.L. 98 del 6/7/2011 e ss.mm.ii.

11 Art. 49 D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali"

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con votazione resa in forma palese.

La Giunta, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

La Presidente Della Provincia DRAGHETTI BEATRICE - Il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 03/08/2011 al 17/08/2011.

Bologna, 03/08/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)